

Cari tutti,

Ci siamo di nuovo, un altro Natale, nel breve tempo della nostra vita. É ripetitivo? No, il Natale del Signore é sempre nuovo, come Lui é sempre nuovo; noi invece, da un anno all'altro, non siamo piú gli stessi, né il mondo in cui cerchiamo di vivere. L'amore di Dio cerca di raggiungerci lá dove siamo.

In Geremia 31,3 Dio ci dice "Ti amo di un amor eterno, e ti attiro a me."

Questo é l'augurio che vi faccio e faccio a me stesso, di non abusare dell'amore, della pazienza, della misericórdia di Dio, del tempo, del 2017.

Quando posso, seguo le notizie d'Itália; non siamo proprio messi bene, tra terremoti, inondazioni, banche, partiti, disoccupazione, malavita, povertá, migrazioni...nessuna soluzione in vista. E le notizie internazionali non sono migliori.

Eppure la speranza cristiana non é utopia, non é una droga, per farci stare bravi.

Qui per esempio, nonostante la malaria sempre piú agressiva, non ci sono piú stati casi di febbre gialla, che nel 2016 ha decimato famiglie. Quest'anno ci sono stati meno casi di vittime dei milioni di mine lasciate dalla lunga guerra di indipendenza e guerra civile.

I Vescovi angolani nel 2016 si sono mostrati piu' coraggiosi, nel denunciare chiaramente, senza mezze parole, le situazioni di ingiustizia e di corruzione (non come prima):

- le demolizioni inumane delle baracche delle grandi periferie, per speculazione...dicono per far del nuovo.
- la crisi económica finanziaria vera o artificiale, che peggiora la povertá e la disoccupazione, aumentano i prezzi in modo illogico.
- la mancanza crudele e cronica di medicine negli ospedali pubblici; pochi hanno i mezzi di pagarsi una clinica privata. Avete mai visto, per esempio, gente morire di mal di denti? lo si.
- l'occupazione prepotente di vaste aree di terre fertili, a fini cosiddetti agro industriali, ma spesso a scopo speculativo, cacciando fuori gente e villaggi che ci stavano da generazioni, tirandovi la loro magra sussistenza
- in aumento il fenomeno delle Sette soprattutto dal Brasile e dal Congo, che di religione non hanno che i nomi, ma sono puro businnes, sfruttamento di gente disperata; e la facilitá con cui l'Ufficio degli affari religiosi le riconosce ufficialmente, mentre sono veri criminali.
- disoccupazione cronica di migliaia di giovani (che non hanno alle spalle la famiglia, come in Italia); il ché fa aumentare i vizi e la criminalitá e la violenza (assalti diurni e notturni di gruppi, per rubare soldi, vestiti, bombola del gas, fornello, televisione, scarpe, telefono...e se trovano poco, una botta in testa con una bottiglia di birra, o stupro di ragazze, se ci sono).

C' é piú consapevolezza e attenzione nel preparare le elezioni del 2017, mentre finora é stato monopolio del partito, che governa da 41 anni, ex marxista leninista. Ma la mentalitá é dura da morire. Se tu dici "É una settimana che non abbiamo elettricitá", non é una affermazione di veritá; no. É una affermazione anti patriottica.

I cattolici fanno pressione in ogni maniera perché la Radio Ecclesia, la sola veramente libera, possa trasmettere in tutto il Paese, e non solo in Luanda, in FM, per un raggio di 30 Km. e basta.

Domenica di Cristo Re é stato ordinato sacerdote Cristóvão Salazar, un giovane della nostra parrocchia Bom Pastor; é il 7º sacerdote da quando i Padri Sma sono arrivati qui nel 1999; da far invidia a alcune diocesi italiane, per esempio Vercelli che é la mia diocesi. Dio chiama ancora: bisogna crederci.

La mia salute, diciamo che tiene; non mi lamento per un po' di malaria, di enfisema, di tifoide... c' é di molto peggio qui intorno.

A tutti un ricordo riconoscente nella S. Messa, per le intenzioni piú nascoste che portiamo in cuore, insieme con le paure e le speranze.